



# in cammino con fratta

periodico delle comunità parrocchiali di Camino e Fratta di Oderzo  
anno XVI - numero 49 - Settembre 2021



## *Camminare insieme*

“Camminare Insieme. Ognuno con il suo dono”. Con questo tema si apre il nuovo Anno Pastorale. Il tema di un anno pastorale è come il “La” che ogni direttore di coro consegna ai propri coristi per dare la giusta intonazione prima dell’esecuzione del canto. “Camminare insieme” è il “La” che il vescovo ha consegnato alle nostre Comunità per aiutarci tutti a vivere convergendo verso un’armonia di intenti. “Camminare insieme” uniti dalla Carità, che è l’amore di Dio Trinità, che fa sì che i molteplici doni, che il Signore ha distribuito a ciascuno, non diventino motivo di rivalità e divisione ma ricchezza per tutti nella comunione.

Il periodo difficile della pandemia, da cui non siamo ancora usciti, ha portato ad un rinnovato bisogno di Comunità, di relazioni fraterne e vicine. Siamo chiamati, quindi, a fare rete con Gesù e tra di noi, con una attenzione speciale verso chi è più solo, verso chi più ha sofferto. Su questa stessa linea giunge l’invito del Papa che ha chiesto alla Chiesa italiana di attuare, per il prossimo anno, un cammino sinodale in preparazione al 16° Sinodo dei Vescovi del mondo. L’aggettivo “sinodale” o il sostantivo “sinodalità”, che tante volte riecheggeranno nei prossimi documenti, esprimono la volontà di condividere, di non escludere nessuno; dicono, appunto, la scelta del camminare insieme.

Le nostre Parrocchie saranno chiamate, inoltre, a rinnovare gli organismi di partecipazione ecclesiale, che sono il Consiglio Pastorale Parrocchiale e il Consiglio Affari Economici. Sarà quindi un’occasione preziosa per metterci in ascolto gli uni degli altri, per riconoscere i doni che ad ognuno il Signore ha dato per il bene e la crescita di tutti, e per fare una revisione del cammino percorso in modo da cogliere e attuare quei segni di Vangelo che il Signore ci chiede di vivere oggi come Comunità.

Il nuovo anno pastorale avrà un’attenzione speciale alla Famiglia grazie al bellissimo documento che Papa Francesco ci ha consegnato nel 2016: “Amoris Laetitia”. Non mancheranno quindi proposte di tipo spirituale, pastorale e culturale a favore degli sposi e delle famiglie. Penso al weekend sposi che è stato appena proposto a Camino nei giorni 24-26 settembre 2021.

A tutti auguro un buon inizio di cammino, da vivere insieme. In particolare alle catechiste, agli animatori, ai tanti collaboratori e volontari che sono sempre il volto bello della nostra Comunità. Agli anziani, ai malati e a tutte le persone che accompagnano con la preghiera le molteplici proposte. A loro il nostro grazie più sincero. La preghiera è il vero cuore pulsante che fa muovere tutto.

don Pierpaolo



## L'inaugurazione della struttura "Il Germoglio"

Domenica 11 luglio scorso, nell'ambito della piccola visita pastorale del vescovo Corrado nelle nostre comunità, è stato inaugurato "il Germoglio", struttura dedicata all'iniziativa descritta sotto, ma aperta anche a qualsiasi gruppo che ne faccia richiesta per un momento di condivisione. Il momento è avvenuto dopo la celebrazione eucaristica insieme a tutta la comunità di Fratta: all'esterno della canonica, il vescovo ha benedetto la struttura e, aiutato da alcuni giovani, ha piantato un albero di fico, segno di abbondanza, augurio perché anche questa iniziativa porti frutto. Inoltre, come segno per la preghiera dei ragazzi che qui abiteranno, sono state benedette una croce e una Bibbia che il vescovo ha portato all'interno.

È stato davvero un bel momento di comunità, numerose persone si sono fermate alla benedizione e al momento conviviale che è seguito alla cerimonia. Tutti hanno fatto visita all'interno della canonica apprezzandone i lavori eseguiti in questi ultimi anni.

Lavori che sono scaturiti dalla proposta che è stata fatta circa due anni fa, quando don Pierpaolo ha comunicato che la parrocchia di Fratta era stata scelta per ospitare il secondo Germoglio, dopo la prima esperienza nata a Pieve di Soligo.

Da quel momento, ci si è subito adoperati per rimettere "a nuovo" la canonica. Innanzitutto, creando nuovi servizi igienici, adatti per un gruppo più numeroso di ragazzi. Poi, con l'aiuto di molti volontari della parrocchia tra animatori e famiglie, è stato svuotato il garage/deposito, creandone uno analogo all'esterno della canonica. Nel nuovo spazio vuoto ha trovato posto una cucina industriale, anche questa necessaria, dato che la vecchia cucina al piano superiore non sarebbe stata sufficiente. Infine, sono stati acquistati dei letti a castello con rispettivi armadi per la zona notte che occuperà quasi tutte le stanze del primo piano. I lavori sono in via di chiusura, manca ancora qualche rifinitura.

Come sostenere il progetto?

- Con la preghiera!
- Diffondendo questa iniziativa tra i nostri ragazzi, giovani e le nostre famiglie.
- Con un aiuto concreto: inviando un contributo alla parrocchia di Fratta: IBAN: IT13 W030 6961 8651 0000 0003 085
- Specificando nella causale "contributo liberale per il Germoglio".

Oltre alla struttura, però, sono necessarie le persone. Insieme al sottoscritto che seguirà i ragazzi come responsabile, in collaborazione con il rettore e i sacerdoti del Seminario, è stata coinvolta per questa esperienza anche una coppia di sposi della parrocchia, che è stata presentata proprio nella Messa inaugurale: Monica e Maurizio. Ci raccontano un po' le emozioni provate: «la proposta di don Pierpaolo, l'abbiamo sentita come una chiamata. Il Signore ci chiama e ci guida

## Sommario

*Editoriale pag. 1 / L'inaugurazione della struttura "Il Germoglio" pag. 2 / Il saluto a don Lorenzo pag. 4 / 11 luglio 2021: una giornata di festa a Fratta - La croce di Fratta pag. 5 / Le iniziative estive per i ragazzi pag. 6 / Esperienze al camposcuola pag. 8 / La valigia del campo famiglie pag. 10 / Inizio del catechismo a Camino e Fratta pag. 12 / Viaggio del Sacro - Donne di sabbia pag. 13 / Come eravamo pag. 14 / Scuola di Teologia pag. 16 / Signore da chi andremo? pag. 17 / Calendario Liturgico-Pastorale pag. 18 / Necrologi pag. 19 / Novembre dantesco pag. 20*

attraverso le persone che ci stanno accanto e lasciando da parte un po' di timore iniziale con la gioia nel cuore abbiamo detto di sì, insieme. Il giorno dell'inaugurazione c'era certamente un po' di tensione, ma si è stemperata subito vedendo il sostegno di tutta la comunità e il progetto che sta riuscendo molto bene: è subentrata la gioia che ci dà la forza di ultimare i preparativi ed accogliere i ragazzi che saranno disposti a partecipare al "Germoglio».

Ora che la struttura è quasi pronta, ci stiamo trovando per organizzare gli incontri con il catechismo e le settimane che vivremo insieme.

Incontreremo i ragazzi delle medie negli orari delle loro classi a partire da metà ottobre per cominciare insieme nell'ultima settimana di novembre, in corrispondenza della giornata del Seminario.

Augurandoci di trasmettere il calore di una famiglia ai ragazzi che accoglieremo, confidiamo che questa esperienza vocazionale possa essere ricca di momenti di condivisione, preghiera, gioco, affinché porti frutto nella loro vita.

Don Giovanni con Monica e Maurizio



***In Cam'm'ino con Fratta***  
**trimestrale delle parrocchie di Camino e Fratta di Oderzo**

Questo numero è stampato in 1300 copie

Redazione: Don Pierpaolo Bazzichetto, Paola Donadi, Marie-Hélène Momi, Licia Parcianello, Andrea Pizzinat, Cristina Tomasella.

Le foto sono di: Chiara Nardin (pag. 4), Giulia Piazza (pag. 5 in alto), Franco Bozzetto (pag. 5 in basso), Giacomo Dal Bo' (pag. 6 la prima), Sabrina Momesso (pag. 6 la seconda), Mariano Pizzinat (pag. 6 in basso), Mery Benedet (pag. 7), Andrea Pizzinat (pag. 15). Le altre: autore sconosciuto.

Si ringraziano Casa editrice Tredieci Srl e AGCM per la collaborazione.

Chiuso a Camino lunedì 20 settembre, ore 23:46

**Parrocchie di Camino e di Fratta di Oderzo (TV)**

Tel. 0422 717710

e-mail parrocchia@camino-oderzo.it

**Recapiti don Pierpaolo:** telefono cellulare 3922349411, e-mail donpierpa@me.com

Questo numero è scaricabile a colori all'indirizzo [www.camino-oderzo.it/notiziario](http://www.camino-oderzo.it/notiziario)





## IL SALUTO A DON LORENZO

Caro don Lorenzo, in questi due anni abbiamo imparato a conoscerti condividendo tanti momenti che resteranno ricordi indelebili.

La tua personalità si è notata subito, portando una ventata di entusiasmo in un momento particolare per la nostra comunità di Camino.

Hai saputo legare con i ragazzi, coinvolgendoli nelle varie attività, grazie alla tua spontaneità e genuinità, confrontandoti con loro e aiutandoli a crescere.

Ci mancheranno le serate accompagnate dalla tua chitarra, il tuo sorriso e la voce squillante, il tuo essere "sbadato" in modo simpatico, la tua capacità di trasmettere con facilità, ai ragazzi, la parola di Dio, qualità che ti distingue da tanti altri.

Preghiamo il Signore Gesù che ti aiuti nel nuovo percorso che stai per iniziare: che ti dia la forza di agire con saggezza e di essere una guida sicura per i giovani che accompagnerai nel percorso vocazionale.

Ti auguriamo di non sentirti mai solo e che tu possa continuare a dare tutto te stesso con umiltà e amore.

Buon cammino

Sabrina e Marianna

## 11 luglio 2021: una giornata di festa a Fratta

Per il giorno del nostro 40° anniversario di matrimonio, avevamo deciso di ritrovarci tutti insieme, la famiglia al completo, anche con le figlie che abitano all'estero. Ci saremmo ritrovati tutti alla messa delle 10.30 a Fratta, anche perché l'anniversario cadeva proprio di domenica.

Parlandone con don Pierpaolo, scoprivamo però che, proprio in quella stessa messa, sarebbe stato presente il nostro vescovo, per l'inaugurazione del "Germoglio".

Il nostro primo pensiero era stato di rinviare la celebrazione del nostro anniversario, per non interferire. Don Pierpaolo invece ha voluto unire i due eventi, perché si rinforzavano a vicenda nel tema della vocazione.

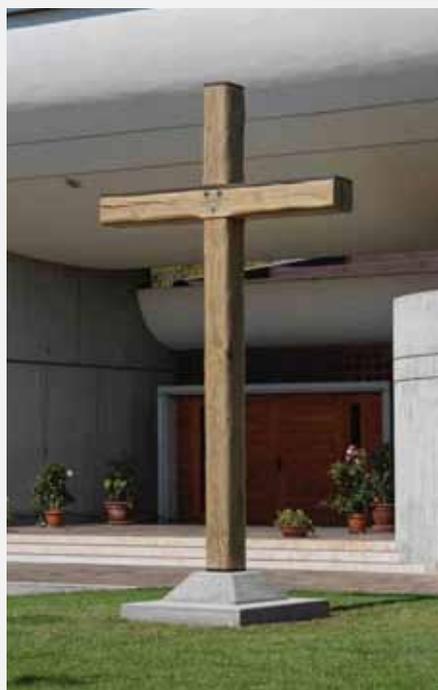
È stato un regalo grande per noi essere inseriti in questa atmosfera di festa: la chiesa piena di persone, tanti fiori, il coro con coristi e musicisti al completo, la presenza del vescovo, di don Pierpaolo, don Lorenzo e dei due giovani sacerdoti don Paolo e don Davide, il calore della comunità parrocchiale, tutto dava gioia. Ha completato la festa anche il rinfresco per tutti, con l'inaugurazione della canonica ristrutturata, che accoglierà i ragazzi del "Germoglio": una grande ricchezza per la nostra piccola parrocchia.

In questa giornata abbiamo sentito quanto sia importante e bello condividere con la comunità le tappe significative del cammino nel matrimonio, perché così ci si sostiene a vicenda e si fa risuonare tra noi la grazia che il Signore ci dona. Chiediamo a Lui che continui a camminare vicino a noi, rinnovando sempre quell'inesauribile energia, ricolma di gioia, che scaturisce dal sacramento del matrimonio.

Luigi e Adriana Tesser



5



### **LA CROCE DI FRATTA È SALVA**

*Questa estate la Croce della nostra chiesa parrocchiale è stata sottoposta ad un "restauro".*

*Ai suoi piedi è stato trovato un nido di formiche, le quali avevano eroso la base di legno, mettendo in pericolo la sua stabilità.*

*Per questo motivo un gruppo di volontari del paese si sono adoperati per la sua rimozione, rendendo sicura l'area attorno. Gli stessi poi, si sono prodigati al ripristino della Croce, lavorando con impegno e dedizione partendo dalla progettazione, al taglio della parte malata, al ricalcolo delle sue dimensioni e al ripristino dell'estetica con l'utilizzo di prodotti adeguati.*

*Per un breve periodo siamo rimasti orfani della nostra Croce, in tanti si erano chiesti come mai non c'era più il simbolo della nostra chiesa e molti avevano sottolineato che senza Croce la chiesa non era completa.*

*Vogliamo pertanto ringraziare quanti hanno contribuito a riportare la Stessa allo splendore originario, più bella che mai, in perfetta armonia con l'ambiente circostante!*

Massimo e Paola

# LE INIZIATIVE ESTIVE PER RAGAZZI

## Grest a Camino

Anche l'estate 2021 si è conclusa, le scuole hanno riaperto le porte e tutti abbiamo ripreso la nostra routine di sempre. Affrontare il ritorno alla propria quotidianità, tuttavia, è un'esperienza diversa ogni anno nonostante la nostra vita ci possa sembrare sempre la stessa: questo perché siamo noi in prima persona a cambiare, crescere e maturare di anno in anno, grazie a ciò che soprattutto noi giovani viviamo durante il periodo estivo. Ogni persona incontrata, ogni momento condiviso con qualcuno e ogni parola scambiata lasciano un segno dentro di noi che ci rende delle persone nuove ed arricchite nell'animo e sono certa che il Grest 2021 sia stato per tutti coloro che vi hanno partecipato come un viaggio da cui si esce totalmente trasformati.

Il tema centrale è stato la storia de Il Re Leone, che nonostante sia un classico famosissimo, ha saputo sorprendere sia i nostri bambini e ragazzi sia noi animatori per l'infinità di messaggi e valori che trasmette.

Ognuno di noi, seguendo le vicende che hanno dato forma alla vita del piccolo Simba, ha avuto modo di capire che ogni creatura ha un proprio ruolo all'interno del cerchio della vita, come un compito che è chiamata ad assolvere per il bene di tutti.

Abbiamo anche capito quanto siano importanti gli amici, che nei momenti in cui ci stiamo lasciando trasportare dalle nostre paure e insicurezze, ci richiamano e ci ricordano che non è così che si deve vivere. Bisogna sempre affrontare le proprie responsabilità anche quando queste ci spaventano. Un amico, però, è anche colui che sa portare un po' di luce nei momenti più bui e distrarci quando tutto intorno a noi sembra crollare.

Speriamo allora che il Grest 2021 possa essere stato davvero, oltre che un'esperienza di gioco, comunità e divertimento, un momento di riflessione che possa aiutare i nostri ragazzi ad affrontare la loro vita con occhi nuovi e con una consapevolezza diversa, avendo nella mente e nel cuore ciò che la storia del Re Leone ha trasmesso loro.

Maddalena Del Frari

6



*Bello imparare a riparare una ruota bucata...nessuno rimarrà più a piedi!*



*Caldo? Al grest di camino arriva il kit di sopravvivenza ...*



*Il vescovo Corrado in visita a Camino!*



### Mini-Grest a Fratta

L'estate è finita e le attività parrocchiali piano piano riprenderanno. Questo tempo di vacanza però, non è trascorso senza impegno... non riuscendo a progettare e concretizzare un vero e proprio grest, abbiamo pensato ad un mini-grest: tre pomeriggi di puro gioco, dove i ragazzi hanno vissuto la gioia del ritrovarsi insieme e del divertirsi.

L'inizio non è stato entusiasmante... la titubanza delle famiglie e la perplessità dei bambini sulla nostra proposta ha fatto sì che la partenza sia stata cauta. Il numero dei bambini inizialmente era esiguo... a seguire però, ci hanno "preso gusto". Il gioco, l'allegria, la voglia di ritrovarsi.. tutti ingredienti che piano piano si sono amalgamati nuovamente tra bambini e noi animatori. Nei tre pomeriggi abbiamo visto proprio un aumento esponenziale dei partecipanti ed abbiamo riassaporato tutti quella voglia di grest, di vivere la bellezza della normalità. A coronare tutto questo è stata la visita gradita del nostro vescovo Corrado. Non si è fermato solo per salutarci un attimo, è stato con noi per circa un'oretta...ci ha dedicato del tempo: bello!

Si è seduto tra noi ed abbiamo cominciato a chiaccherare in molta serenità... è emersa la semplicità e la passione della sua missione. Ci ha raccontato della sua infanzia e adolescenza, ci ha raccontato della sua chiamata a sacerdote e poi a vescovo... lo abbiamo apprezzato molto nei suoi racconti, eravamo tutti incollati alle sue parole: bambini, animatori, mamme presenti.

Sono stati tre pomeriggi proprio belli. Ora occorre ripartire con slancio e speranza, affinché la parrocchia continui ad essere il cuore della comunità.

Gli animatori

## ESPERIENZE AL CAMPOSCUOLA



Dopo circa due mesi dalla fine del camposcuola, mi ritrovo qui davanti al computer per scrivere qualche riga sui giorni passati insieme ai ragazzi. Non è semplice selezionare le cose da scrivere nel pezzo, tra le mille che mi stanno aleggiando in testa. Forse è opportuno iniziare con qualche informazione: quest'anno, per cercare di garantire un po' di sicurezza in più, è stato deciso di aumentare il numero totale dei campi, tagliando invece leggermente la lunghezza e il numero di iscritti per ciascun turno.

Pur essendo il mio sesto campo da animatore, è stata un'esperienza unica. Il fatto di essere relativamente in pochi (25 circa tra animatori, ragazzi e cuoche) ci ha permesso di instaurare un legame profondo, mentre il fatto di avere a disposizione solamente 5 giorni ci ha fatto lavorare con ancor più intensità.

Forse è una banalità, ma è davvero complicato spiegare a parole che cosa renda speciale un camposcuola. Credo che per i ragazzi sia un posto "magico", lontano da casa ma vicino agli amici, un luogo dove riuscire a divertirsi, ma anche un luogo dove imparare ad essere autonomi.

Guidare i giovani in questo percorso è stato gratificante, per me è sempre un'esperienza fortificante sia spiritualmente che emotivamente. Percepire il loro entusiasmo, le loro preoccupazioni ed insicurezze, mi fa sentire vivo, mi fa sentire nel posto giusto.

In conclusione, vorrei rubare anche due righe per ringraziare i don e tutti gli animatori che hanno organizzato e messo in atto questi campi, donando un pezzettino del proprio tempo e delle proprie forze agli altri.

All'inizio del pezzo ho scritto che non sapevo esattamente come iniziare, al contrario però so benissimo come finire, riassumendo in poche parole cos'è stato per me questo campo: fatica, casa, crescita.

Daide Zecchinello



### Papa Francesco su Twitter

La #catechesi non è una comunicazione astratta di conoscenze teoriche da memorizzare. Dobbiamo insistere per indicare il cuore della catechesi: Gesù Cristo risorto ti ama e non ti abbandona mai!

@Pontifex\_it, data 17.09.21

Per noi ragazzi di terza media anche quest'anno è arrivato il camposcuola! Un'esperienza che tanto attendavamo dopo una lunga pausa dalle attività parrocchiali.

Con alloggio ad Auronzo di Cadore, abbiamo passato insieme 5 giorni ricchi di attività da svolgere. Le giornate prevedevano momenti di preghiera, dove insieme a Don Giovanni e gli animatori, abbiamo riflettuto sull'importanza dei sogni, della famiglia e delle amicizie, che poi ricreavamo durante le attività di gruppo, illustrando quanto appreso. C'erano poi momenti di condivisione come i pasti, il tempo libero e i giochi dove oltre al divertimento si sono instaurate le prime amicizie, che sono quelle che hanno arricchito l'esperienza del campo. Il campo per noi ragazzi è speciale, un momento atteso tutto l'anno, dove staccare dalla quotidianità, abbandonare qualche brutta abitudine, apprendere cose nuove. Il tema del campo quest'anno, raccontato dagli animatori tramite delle scenette, era la storia di Giuseppe, dalla quale noi ragazzi abbiamo imparato molto. Ma la lezione più importante, abbiamo imparato a stare insieme come fratelli!

Marta Parpinel

Quest'anno è stato possibile riiniziare le diverse attività parrocchiali, tra cui il camposcuola che viene proposto da anni ai ragazzi dalla quarta elementare alla seconda media. Per sfortuna a causa delle normative covid in atto, i camposcuola dovevano avere un numero ristretto di partecipanti e così si è optato per integrare il gruppo dei ragazzi di terza media (che non ha potuto fare il Time Out ad Assisi). Il camposcuola è un'attività davvero importante ed impegnativa che permette ai ragazzi di provare delle esperienze davvero uniche come: il contatto con la natura, la conoscenza di persone diverse fra loro, legami intensi che poi dureranno nel tempo, ma anche il confronto con gli animatori e l'incontro della fede cristiana.

L'obiettivo principale degli animatori durante il camposcuola è che i ragazzi possano divertirsi e vivere la miglior esperienza possibile durante tutto il soggiorno; vengono organizzati ogni giorno vari tipi di giochi, momenti di condivisione e riflessione, lunghe camminate come l'escursione di metà settimana che richiede sempre molta fatica da parte di tutti e che ci lascia sbalorditi dalla bellezza della natura una volta arrivati alla meta.

Se dovessi scegliere, avendo partecipato a tutti i camposcuola di Camino e Fratta diversi anni fa e quest'anno avendo fatto l'animatore per il gruppo dei ragazzi di terza media, direi che guardo all'esperienza di animato con occhi pieni di nostalgia perché penso che averne preso parte da più piccolo mi abbia lasciato molti ricordi indimenticabili ed emozioni che sono sicuro non potrò più provare. La mia avventura da animatore al campo è stata anch'essa davvero speciale ed unica, anche perché comprendi di aver fatto del tuo meglio quando vedi i ragazzi molto dispiaciuti il giorno della partenza o quando ricevi messaggi commoventi una volta tornati a casa.

Timothy Cester

## VUOI SCRIVERE ANCHE TU QUI?

La redazione è aperta al contributo di qualsiasi parrocchiano che voglia scrivere qualcosa sulla vita delle nostre due comunità. Gli interessati si rivolgano al parroco.

Gli articoli devono essere **scritti al computer ed inviati via email**; si eviti di usare parole in maiuscolo, anche nel titolo, e di apporre formattazioni al testo perché andrebbero perse in fase di impaginazione. Si ricordi infine di abbinare al pezzo una **bella foto** specificandone l'autore.





## La valigia del campo famiglie

È sempre bello sapere che si avvicina il tempo di vacanza. Se poi è una vacanza con gli amici, ancora meglio! Il solo pensiero di partire, nonostante le fatiche degli ultimi giorni di lavoro, fa già pregustare la gioia di una settimana in montagna insieme. Quest'anno, per il gruppo famiglie junior, in una bella casa a Gosaldo (BL).

Tuttavia, a inesplicare (pur brevemente) l'entusiasmo della partenza, si è presentata la solita difficoltà: preparare le valigie... In queste occasioni, emergono infatti alcuni interrogativi: avrò preso tutto? Farà caldo? Farà freddo? Abbiamo preso troppe felpe, o troppo poche? E per un campo famiglie si aggiungono altre domande: ci starà tutto in macchina, tra chitarra, palloni e spesa per tutti per una settimana??!!!

Prima di cominciare quindi è necessario fermarsi e respirare profondamente....

«Avrò preso l'essenziale?»

Ffr frr frr (riverbero di sinapsi in fase di attivazione) ...allora... per cominciare...

Non dovevano mancare: la **carta dei sentieri** (cartacea o digitale, come si conviene in questi tempi) per poter scegliere la strada giusta, confrontandosi e chiedendo consiglio agli amici...

Gli **scarponi** per affrontare le camminate, le salite, i sentieri, aiutandosi a tenere il passo e affrontare le difficoltà.

Lo **spirito di servizio** per condividere i lavori quotidiani che così diventano divertenti e meno faticosi.

Il **pallone** per le inevitabili partite a calcio genitori/figli (sorvoliamo sui risultati).

**Pazienza ed armonia**... Quando si è in tanti ci vuole! Per esempio per saper affrontare gli imprevisti, come è successo a San Giuseppe quella volta che per salvare la famiglia dovette scappare in Egitto...San Giuseppe. Già, è stato lui il filo conduttore del campo, che ci ha aiutato a riflettere sulla

sua storia e sulla nostra, su quelle chiamate ricevute in sogno e quindi sulle nostre chiamate...sulle nostre decisioni da prendere, sempre con uno sguardo verso l'alto.

Che, prima di rientrare a casa ci ha insegnato che il lavoro quotidiano, anche se umile e nascosto, "ha un protagonismo senza pari nella storia della salvezza" (lettera apostolica "Patris Corde" del Santo Padre Francesco).

E mettiamo in valigia un incoraggiamento che la Bibbia ripete per 365 volte: "Non temere"! Per tenerlo con noi ogni giorno dell'anno.

E poi...

### Lo spirito di fraternità...

Il campo famiglie a Gosaldo è stata un'occasione per vivere la fraternità in modo pieno ed autentico. In quei giorni tutto è stato condiviso, sia materiale sia non materiale: dal cibo, ai mezzi di trasporto, dal tempo alle fatiche, ai momenti di allegria, dalle varie capacità di ognuno alla spiritualità.

Anche i figli, in un certo senso, erano "condivisi", perché ricevevano un aiuto da parte degli altri adulti presenti.

È uno spirito bellissimo quello della fraternità, da riscoprire e valorizzare come era tra i primi cristiani nei primi secoli!

### La gioia..

Durante questa settimana ho potuto gustare la bellezza di vivere in comunione, sia nel dovere sia nel piacere. Ho apprezzato molto il lavoro di squadra, la collaborazione tra adulti e giovani e assaporato la leggerezza e l'allegria nel preparare, s-preparare o pulire. Mi fa ancora sorridere il ripensare ai ragazzi che cantavano a squarciagola mentre lavavano i piatti. E poi le uscite in passeggiata per tutti, le fermate per ristorarci, la pacca sulla spalla, la parola di incoraggiamento e l'arrivo alla meta sempre accompagnati dalla bellezza dei paesaggi naturali.

Mi ha sorpreso e mi piaceva l'entusiasmo dei bambini che facevano fatica all'inizio ma poi erano sempre i primi ad arrivare.

Anche i giochi organizzati dai giovani...ho apprezzato molto la loro disponibilità nello spiegare i giochi e coinvolgere tutti.

È stata una bellissima esperienza che ci impegnava fino a sera tardi, alla fine della giornata eravamo stanchi ma contenti!

Un'esperienza che consiglio a tutte le famiglie!

Articolo di  
alcuni partecipanti al campo

**DELLA VIA**

**QUELLI**

DIOCESI di VITTORIO VENETO

SEMINARIO VESCOVILE VITTORIO VENETO

CDV CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI VITTORIO VENETO

Pastorale Giovanile

Agesci

Azione Cattolica

**SCUOLA DI PREGHIERA 2021.22 per giovani dai 17 ai 35 anni**

**15 ottobre** (Oderzo)  
**Quelli che cercano**

**12 novembre** (Pieve)  
**Quelli che hanno le idee chiare**

**10 dicembre** (Oderzo)  
**Quelli che si accorgono**

**28 gennaio** (Pieve)  
**Quelli che non decidono**

**11 marzo** (Oderzo)  
**Quelli che restano**

**6 maggio** (Pieve)  
**Quelli che... non hanno capito nulla!**

#percorso #preghiera #fraternità #sdp  
#ascoltodellaparola #adorazioneeucaristica  
#accompagnamentospirituale #quellidellavia

@pgvittorio  
@seminariovittorioveneto

## L'inizio del catechismo a Camino

Si, siamo pronti. Pronti a dare inizio a un nuovo anno di catechismo. Il nostro gruppo di catechisti si è ritrovato con Don Pierpaolo e Don Giovanni e dopo una breve valutazione dell'anno precedente, dove ci sono state diverse interruzioni, abbiamo pensato che quest'anno possa essere finalmente l'anno della ripresa. Sappiamo bene che la situazione è ancora incerta, ma sappiamo anche che non saremo soli perché ci sarà lo Spirito Santo a guidarci. Per iniziare bene l'anno di catechismo ci troviamo alla Santa Messa che sarà celebrata il 3 ottobre alle ore 9.00 a Camino. Gli incontri di catechismo saranno di mercoledì alle 14.30 per i ragazzi delle elementari e di giovedì sempre alle 14.30 per i ragazzi delle medie. È stata fissata anche la data per il Sacramento della Prima Confessione che si svolgerà sabato 26 marzo 2022 a Camino. La Prima Comunione sarà celebrata domenica 1 maggio alle ore 10.30 a Fratta e alle ore 11.00 a Camino. La Cresima sarà sabato 14 maggio a Fratta alle ore 18.00; e domenica 15 maggio a Camino alle ore 11.00. Ricordiamo infine che mercoledì 6 ottobre 2021 alle ore 20.30 si svolgerà nel Duomo di Oderzo la Veglia per i catechisti. Una bella occasione per tutti, infatti il nostro gruppo catechisti è sempre aperto. Abbiamo bisogno di persone nuove, più siamo meglio è.

Elisa Smiderle

## L'inizio del catechismo a Fratta

Eccoci, lunedì 6 settembre a ritrovarci insieme, noi catechiste di Fratta con don Pierpaolo e don Giovanni. Partiamo? Sì! Quando? Con la Santa Messa di inizio catechismo domenica 3 ottobre alle 10.30 e con gli incontri fra mercoledì e venerdì della settimana che segue. Ecco i gruppi:

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare con Monica il mercoledì alle 14.30; la 3<sup>a</sup> elementare per ora non parte perché l'unico bambino iscritto è stato aggiunto al gruppo di Camino ma se ci fossero altri interessati consigliamo ai genitori di contattare don Pierpaolo; 4<sup>a</sup> elementare con Licia il venerdì alle

14.15 - 15.15; 5<sup>a</sup> elementare con Barbara il venerdì alle 14.30; 1<sup>a</sup> media con Mery e 2<sup>a</sup> media con Adriana il venerdì alle 16; 3<sup>a</sup> media con Paola il mercoledì alle 14.30.

Il catechismo parrocchiale è un'unione di tante forze ognuna preziosa: lavoreremo in sinergia con il gruppo dei giovani animatori che porteranno il loro fresco contributo, saremo guidate da don Pierpaolo per quanto riguarda le classi elementari e da don Giovanni per le medie che sapranno indirizzarci e sostenerci e ci relazioneremo con le famiglie tramite i gruppi WhatsApp e scambiandoci opinioni prima e dopo gli incontri.

Noi ci stiamo preparando a cominciare con il piede giusto questo nuovo anno catechistico con vari incontri di programmazione ma la spinta e l'incoraggiamento migliore ce l'avremo il 6 ottobre in Duomo ad Oderzo quando ci sarà la veglia di preghiera per i catechisti.

Ogni incontro è sempre un momento intenso ed importante che mette un po' alla prova tutte noi, perché i ragazzi, anche quelli che sembrano più distratti, captano con le loro "antenne speciali" quello che siamo, quello che viviamo, quello in cui crediamo. Dentro di loro si muovono continue domande, spesso silenziose, talvolta esplicite, domande di vita e di amore. È anche per mezzo di noi catechiste che devono passare le risposte che sgorgano dalla Parola di Gesù "Io sono la Via, la Verità e la Vita".

Signore fa che il Tuo Amore possa arrivare ai ragazzi anche attraverso il nostro cuore!

Le catechiste di Fratta



# VIAGGIO

# NEL

# SACRO

## TRA PIAVE E LIVENZA

### VIAGGIO NEL SACRO TRA PIAVE E LIVENZA: FEDE, ARTE E MUSICA NELLE CHIESE DEL TERRITORIO

Evento curato e promosso dall'Istituto Diocesano  
Beato Toniolo. Le vie dei Santi.



Istituto Diocesano  
**BEATO TONIOLO. LE VIE DEI SANTI**  
Un cammino tra fede e territorio  
Diocesi di Vittorio Veneto • Pieve di Soligo (TV)

#### DOMENICA 26 SETTEMBRE

##### TAPPA 1

Il Bosco di Olmè e  
Villa Rocchesello Zanazzo

*Cessalto*

##### TAPPA 2

Chiesa di Santa Maria di  
Campagna

*Santa Maria di Campagna*

##### TAPPA 3

Chiesa di San Bartolomeo  
Apostolo

*Chiarano*

##### TAPPA 4

Parrocchiale di San Daniele  
Profeta

*Cavalier di Gorgo al  
Monticano*

#### SABATO 16 OTTOBRE

##### TAPPA 5

Parrocchia della Conversione  
di San Paolo Apostolo

Palazzo Gabrieli Aliprandi

Andreetta

Villa Papadopoli Giol

*San Polo di Piave*

#### DOMENICA 17 OTTOBRE

##### TAPPA 6

Collezione Giol al Museo di  
Storia Naturale del collegio

Brandolini Rota

*Oderzo*

##### TAPPA 7

Chiesa Parrocchiale di San  
Pietro

*Fontanelle*

##### TAPPA 8

Villa Marcello del Majno

Museo di arte contadina

#### SABATO 13 NOVEMBRE

##### TAPPA 9

Parco Letterario di Villa  
Cristofoletti

*Cessalto*

##### TAPPA 10

Cantina Cunial

*Campobernardo di*

*Salgareda*

#### DOMENICA 14 NOVEMBRE

##### TAPPA 11

Chiesa di San Mauro

*Campo di Pietra*

##### TAPPA 12

Chiesa di San Michele

Arcangelo

*Salgareda*

in collaborazione con:



## Donne di sabbia

In concomitanza con l'ottobre missionario, Caritas opitergina organizza la presentazione del libro "Donne di sabbia" di Laura Cappellazzo.

L'autrice, opitergina, circa vent'anni fa ha collaborato al centro di ascolto della nostra Caritas parrocchiale, ragion per cui questa presentazione rappresenta per lei un ritorno al passato. In seguito ha lavorato come educatrice con minori maltrattati, come volontaria di una ONG a Lima (Perù) presso uno sportello antiviolenza, ed infine ha partecipato a progetti anti-tratta per vittime di sfruttamento in provincia di Pordenone.

Da queste esperienze è nato questo testo, edito dalle Edizioni Paoline, il quale racconta sotto forma di romanzo quattro storie vere di donne conosciute personalmente dall'autrice. Storie diverse per quattro donne molto diverse, ma accumulate dall'essere "come la sabbia: elemento mutevole, che sembra cedevole, ma che non si lascia mai afferrare del tutto".

Grazie al suo libro Laura ha vinto il concorso letterario Books for Peace 2021, sezione "Romanzi - Violenza di genere". Il premio le è stato consegnato al Foro Italico a Roma l'11 settembre scorso.

Appuntamento per la presentazione al teatro Turrone venerdì 22 ottobre 2021 alle ore 20.45: l'ingresso sarà consentito previa esibizione del Green Pass.

Andrea Pizzinat



# Caritas opitergina



## COME ERAVAMO

Una rubrica a tema storico che vuole dare risalto ad avvenimenti del passato che riguardano le nostre due comunità. Le fonti per gli articoli sono il libro "Camino e i da Camino: un paese, la sua gente, il suo casato" di Andrea Pizzinat e l'archivio parrocchiale di Fratta.



### La scuola elementare di Fratta

14 Sono passati ormai più di quarant'anni dall'ultima campanella che annunciava l'inizio dell'anno scolastico il primo giorno di ottobre. Anche a Fratta, puntuali, i bambini di tutto il paese, arrivavano con entusiasmo alla Scuola Elementare "Fabio Filzi" nei pressi della chiesetta di "S. Valentino". I bambini di prima elementare, i così detti "remigini", in quanto il primo ottobre veniva celebrato S. Remigio, tra una lacrima e un timido sorriso salutavano emozionati i genitori. I più grandicelli, attenti al suono della campanella che annunciava l'inizio delle lezioni, erano lesti nell'entrare sotto gli occhi vigili delle Sig.re Maestre. Tutti indossavano un grembiolino con il colletto bianco ornato da un grande fiocco, così vestiti non vi era nessuna differenza di ceto sociale. La cartella, con la fibbia, conteneva solo due quaderni, uno a quadretti e uno a righe, un portapenne, il libro di lettura e i più grandicelli portavano anche il sussidiario. La scuola elementare di Fratta fu costruita nel primo dopoguerra ed è rimasta attiva fino ai primi anni novanta. In seguito, l'esiguo numero di alunni e le sempre più onerose spese di mantenimento dello stabile, hanno reso necessaria la chiusura dello stesso. L'edificio però continua ad essere utilizzato dal centro sociale "I Tigli", punto di riferimento di particolare importanza per tutto il territorio opitergino. Ma la "vecchia scuola elementare" non è mai stata dimenticata e le persone di Fratta di antica memoria, ricordano sempre con piacere e con un misto di nostalgia quel tempo passato, i giorni di scuola, i giochi in cortile, i compagni di banco, l'immancabile bidella Elda, e naturalmente le maestre.....

(estratto dalla cronistoria della parrocchia 1928-1984)

*"Presentiamo le cinque insegnanti della Scuola Elementare di Fratta, che con tanta competenza e con tanto amore svolgono il loro prezioso lavoro per l'istruzione e la formazione dei nostri bambini. Il Parroco, quotidianamente a contatto con le insegnanti, può testimoniare della loro passione, del loro impegno e del loro sacrificio per la scuola. Tutti noi - ed in modo particolare i genitori e le famiglie - dobbiamo affiancare responsabilmente il lavoro delle insegnanti, con l'interessamento, con il contatto, con la collaborazione. Scuola e famiglia devono procedere di pari passo a fianco del bambino. Preghiamo il Signore che ci conservi per molti anni a lungo, queste ottime insegnanti a Fratta. Vada loro, anche da questo foglietto, tutta l'ammirazione e la riconoscenza di Fratta Unita".*

*Sig.na Moretto M. Regina, Sig.ra Rebecca M. Antonietta, Sig.ra Vagnoni Anna Maria, Sig.ra Pivetta Graziella, Sig.ra Sbarai Maria Grazia. (anno 1980)*

Licia Parcianello

## I da Camino nella Divina Commedia

In occasione del settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri è significativo ricordare come nella Divina Commedia siano citati tre esponenti della famiglia dei da Camino, uno dei più importanti casati medievali del nord Italia, la quale ha preso il nome dal nostro paese.

La famiglia, di lontane origini longobarde, inizialmente si chiamava “da Montanara” poiché ebbe il primo castello presso l’attuale Montaner di Sarmede. Alla fine del XI secolo si trasferì a Camino costruendovi un castello e cambiando pochi anni dopo il predicato familiare, appunto, in “da Camino”.

Circa trent’anni dopo, insieme ad altre famiglie nobili del territorio, essa fondò il monastero di Santa Maria del Piave, il quale aveva tra le proprie pertinenze la chiesa di Santa Cristina proprio a Camino.

Col passare del tempo però il paese ebbe un ruolo sempre più marginale nelle vicende del casato che gli preferì negli anni centri più importanti, a partire da Serravalle, l’attuale parte settentrionale di Vittorio Veneto, dove sorgeva il principale castello di famiglia. Alla fine del duecento esso raggiungerà il massimo splendore instaurando una signoria a Treviso con Gherardo da Camino.

Fu probabilmente nel 1305/06 che Dante, esiliato da Firenze quattro anni prima e da allora esule per le corti del nord Italia, arrivò a Treviso su invito proprio di Gherardo, rimanendoci per alcuni mesi. Dante, fortemente disilluso dalla politica del suo tempo, vedeva in Gherardo uno dei pochi signori italiani dove ancora albergavano le nobili virtù dei tempi antichi in un’epoca di corruzione, tanto da elogiarlo prima nel Convivio e poi nella Divina Commedia.

Nel canto XVI del Purgatorio, in un passaggio di difficile comprensione, Dante collega Gherardo alla figlia Gaia, personaggio la cui reputazione fu infangata da alcuni incauti commentatori danteschi nei secoli scorsi ma che fu in realtà una valente amministratrice ed una poetessa probabilmente di fama. Di lei purtroppo non si sa molto: tutti i suoi componimenti sono andati perduti, morì a Portobuffolé nel 1311 a quarantun’anni e venne sepolta nella chiesa di San Nicolò di Treviso.

*“O tuo parlar m’inganna, o el mi tenta”, / rispuose a me; “ché, parlandomi tosko, / par che del buon Gherardo nulla senta. / Per altro sopranoime io nol conosco, / s’io nol togliessi da sua figlia Gaia:* questi versi del canto, ed i precedenti, erano scritti in calce ad un dipinto di Gaia da Camino, ora distrutto, realizzato dal pittore Armando Buso all’interno dell’osteria Bortoletto (l’attuale ristorante in via Comunale).

È opinione comune che Gherardo, nonostante alcune ombre nella sua biografia che vanno però inserite nel contesto storico in cui visse, si meritò gli elogi di Dante. Di tutt’altra pasta fu il figlio Rizzardo, che ereditò la carica del padre alla sua morte, avvenuta nel 1306. Nello stesso periodo Dante lasciò la città. Della bellissima tomba di Gherardo oggi rimane solo la formella in foto, in cui il Gherardo orante viene presentato da san Francesco alla Vergine col Bambino, la quale si trova nella chiesa di San Giuseppe a Treviso.

Rizzardo non ereditò invece le qualità paterne, e alla guida della città non fece altro che confermare la cattiva reputazione che già aveva di assassino, sciacquatore di denaro pubblico, voltagabbana ed altro ancora. Nel 1312 fu assassinato da una congiura a cui probabilmente parteciparono anche alcuni suoi parenti. L’omicidio è ricordato da Dante nel canto IX del Paradiso: *E dove Sile e Cagnan s’accompagna, / tal signoreggia e va con la testa alta, / che già per lui carpir si fa la ragna.*

Andrea Pizzinat



# Scuola di Teologia 2021-22

## Una diversa possibilità di partecipazione

Per quanti non possono seguire tutti i corsi proposti, è possibile la partecipazione, come uditori, ad uno o anche più corsi.

Se qualche persona o gruppo parrocchiale (ad esempio gruppo liturgico, biblico, catechisti, etc.) intendesse approfittare delle proposte di loro interesse, lo potrà fare liberamente.

Attraverso la scuola, la Diocesi offre così alle parrocchie e alle foranie, quell'occasione formativa che non sempre è possibile organizzare in loco.

### DIREZIONE

d. Alberto Sartori Tel. 0438 948443

### SEGRETERIA

Chiara Zanette Tel. 0438 556681  
Gianantonio Del Puppo Tel. 347 0409982

### ISCRIZIONI

Le iscrizioni si ricevono in segreteria all'inizio e alla fine delle lezioni a cominciare da sabato 25 settembre 2021 e per tutto il mese di ottobre.

Quota per rimborso spese per quanti partecipano a tutti i corsi: € 100,00.

Per ogni informazione è possibile telefonare o anche inviare una e-mail all'indirizzo:

[teologiavittorio@alice.it](mailto:teologiavittorio@alice.it)  
[www.teologiavittorio.blogspot.it](http://www.teologiavittorio.blogspot.it)



## Diocesi di Vittorio Veneto

La scuola si offre come una proposta formativa per una più cosciente ed attiva partecipazione di laici e consacrati ai compiti di evangelizzazione della Chiesa. Essa è perciò rivolta a catechisti, animatori, operatori pastorali e a tutti i cristiani che cercano un approfondimento completo dei contenuti della fede.

## SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

## Corso Triennale di Teologia



# Gesù Cristo e il suo messaggio

anno scolastico 2021/2022

## Una Facoltà in rete

La Facoltà Teologica del Triveneto ha sede centrale a Padova e raccoglie in rete tutti gli istituti accademici della Regione ecclesiastica per la formazione teologica

## Le Scuole di Formazione Teologica

Accanto agli Studi Teologici dei seminari e agli Istituti Superiori di Scienze Religiose, sono diffuse nel territorio le Scuole di Formazione Teologica che godono anch'esse del patrocinio della Facoltà Teologica del Triveneto rispondendo ad alcuni requisiti di qualità.

Con il patrocinio della



## Il percorso

La Scuola di Formazione Teologica è organizzata attorno ai temi fondamentali della fede e dell'esperienza cristiana.

Essa intende essere:

- Una proposta ed un ascolto approfondito del messaggio evangelico;
- Uno studio serio del Credo della Chiesa;
- Un confronto critico con le culture e le religioni.

La scuola si articola in tre momenti:

1. DIO E L'UOMO
2. CRISTO E IL SUO MESSAGGIO
3. LA CHIESA E LA SUA MISSIONE

La scuola è ciclica e può essere iniziata da uno qualsiasi dei tre anni.

Il tema di quest'anno è: **Crismo e il suo messaggio**. Conclusi i corsi è possibile sostenere un colloquio-esame con il docente.

Al termine del triennio a coloro che hanno frequentato almeno i due terzi delle lezioni di ciascun corso verrà rilasciato un **Attestato di partecipazione**.

A quanti invece hanno anche sostenuto almeno cinque esami all'anno verrà rilasciato il **Diploma di cultura teologica**.

## Anno di corso 2021/2022

### Materie di Insegnamento

#### CRISTOLOGIA E MARIOLOGIA

#### TEOLOGIA TRINITARIA

#### TEOLOGIA MORALE FAMILIARE

#### ANTICO TESTAMENTO: Libri sapienziali

#### NUOVO TESTAMENTO: I Vangeli: Matteo, Marco, Luca

#### TEOLOGIA PATRISTICA

#### LITURGIA: L'Anno Liturgico

#### ECUMENISMO

#### BIOETICA

#### STORIA DELLA CHIESA

### Sede e orari delle lezioni

VITTORIO VENETO  
Seminario Vescovile, aula Ranon

<b>Giovedì</b>	<b>ore</b>	<b>19.30 - 20.20</b> <b>20.30 - 21.20</b>
<b>Sabato</b>	<b>ore</b>	<b>15.00 - 16.00</b> <b>16.15 - 17.15</b>

Agosto 2018  
viaggio studio  
in Bulgaria  
Sofia: incontro  
con il primate  
cattolico



Agosto 2019  
viaggio studio  
in Spagna  
Avila: davanti  
al convento  
di Santa Teresa



Ottobre 2020  
i diplomati  
dell'ultimo anno



LE LEZIONI AVRANNO INIZIO  
**SABATO 25 SETTEMBRE 2021**  
alle ore 15.00

tratto da *Youcat - Sussidio al catechismo della Chiesa cattolica per i giovani*, a cura del card. Christoph Schönborn. I numeri tra parentesi fanno riferimento al catechismo della Chiesa Cattolica

### **Terzo capitolo: La risposta dell'uomo a Dio**

123. *Qual è la missione della Chiesa?*

**La missione della Chiesa consiste nel far germogliare e crescere in tutti i popoli il regno di Dio che è cominciato già con Gesù.**

Dove giunse Gesù il cielo toccò la terra: cominciò il regno di Dio, un regno di pace e di giustizia; la Chiesa è al servizio di questo regno di Dio; non è fine a se stessa, ma deve proseguire ciò che ha avuto inizio con Gesù; deve agire nel modo in cui Gesù stesso agirebbe; è depositaria dei sacri simboli di Gesù (sacramenti) e propaga le parole stesse di Gesù; per questo la Chiesa, con tutte le sue debolezze, è un angolo di cielo in terra.

124. *Perché la Chiesa è ben più di un'istituzione?*

**La Chiesa è ben più di una semplice istituzione, poiché essa è un mistero al tempo stesso divino ed umano.**

Il vero amore non rende ciechi, ma fa vedere. Lo stesso avviene nel caso della Chiesa: vista da fuori è una semplice istituzione spirituale segnata da uno sviluppo storico, ma anche da errori e talvolta anche crimini - una Chiesa di peccatori. Questa visione non è abbastanza profonda; Cristo si è talmente legato a noi peccatori da non abbandonare mai la Chiesa, anche se lo tradissimo ogni giorno. Questa comunione inscindibile di divino e di umano, insieme ad una commissione di peccato e di grazia, appartiene al mistero della Chiesa. Questo è il motivo per cui, se vista con gli occhi della fede, la santità della Chiesa è indefettibile.

126. *Che cosa significa: "La Chiesa è il corpo di Cristo"?*

**Soprattutto ad opera dei Sacramenti del Battesimo e dell'Eucaristica si dà vita a un legame indissolubile fra Gesù Cristo e i cristiani. Il legame è così forte che ci unisce come il capo e le membra di un corpo umano e ci unisce nell'unità.**



Allora il Signore disse a Caino: "Dov'è Abele tuo fratello?". Egli rispose: "Non lo so. Sono forse custode di mio fratello?".

*Gen. 4, 9*



Dobbiamo diventare beati l'uno con l'altro, dobbiamo giungere a Dio l'uno insieme a l'altro e presentarci a lui l'uno con l'altro. Non dobbiamo incontrare il buon Dio l'uno con l'altro; cosa direbbe egli se noi tornassimo indietro l'uno senza l'altro?

CHARLES PEGUY

(1873-1914, poeta francese)



Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi.

*Gv 20, 21*



Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che io vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

*Mt 28, 19s.*



La Chiesa non può comportarsi come un'azienda che modifica la sua offerta quando la domanda viene meno.

Card. KARL LEHMANN (\*1936, vescovo di Maganza)



Fate tutto senza mormorare e senza esitare, per essere irreprensibili e puri, figli di Dio innocenti in mezzo a una generazione malvagia e perversa. In mezzo a loro voi risplendetate come astri nel mondo.

*Fil 2, 14-15*



## Calendario Liturgico-Pastorale

Appuntamenti dei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2021

Dom. 26/09	C F	<b>XXVI domenica del Tempo Ordinario - Dedicazione della Chiesa Cattedrale</b> <b>107ª Giornata del migrante e del rifugiato</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa
		<i>Da mercoledì 6 ottobre riprenderanno le attività di catechismo.</i>
Dom. 03/10	C F	<b>XXVII domenica del Tempo Ordinario</b> Ore 09.00 S. Messa di apertura dell'anno catechistico Ore 10.30 S. Messa di apertura dell'anno catechistico
Mer. 06/10	D	<i>San Magno, vescovo, patrono secondario della Diocesi</i> Ore 20.30 Veglia diocesana dei catechisti in duomo ad Oderzo
Gio. 07/10	C	<i>Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 18.00 S. Messa e adorazione eucaristica
Ven. 15/10		Ore 20.30 Scuola di preghiera per giovani "Quelli che cercano" ad Oderzo
Ven. 22/10		Ore 20.45 Presentazione del libro "Donne di sabbia" di Laura Cappellazzo al teatro Turrone. Organizza Caritas opitergina
Dom. 24/10	C F	<b>XXX domenica del Tempo Ordinario - 95ª Giornata missionaria mondiale</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa
Ven. 29/10		Ore 20.30 Veglia Missionaria Diocesana
Lun. 01/11	C F C	<b>Solennità di Tutti i Santi - Giornata della santificazione universale</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa Ore 15.00 Celebrazione in suffragio dei defunti (in cimitero)
Mar. 02/11	C C	<b>Commemorazione di tutti i fedeli defunti</b> Ore 15.00 S. Messa in cimitero Ore 18.00 S. Messa
Gio. 04/11	C	<i>S. Carlo Borromeo, vescovo. Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 18.00 S. Messa e adorazione eucaristica
Dom. 07/11	C F	<b>XXXII domenica del Tempo Ordinario. 71ª Giornata del Ringraziamento</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa
Mer. 10/11		Ore 20.45 a Oderzo, sala del Campanile: "Incontro con Dante, incontro col Padre", primo appuntamento del Novembre Dantesco con p. Gabriele Cavelli O.C.D.
Dom. 14/11	C F	<b>XXXIII domenica del Tempo Ordinario - 5ª Giornata dei Poveri</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa
Dom. 21/11	C F	<b>XXXIV domenica del Tempo Ordinario</b> <b>Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo</b> <b>Giornata mondiale delle claustrali e del Seminario - 36ª Giornata della gioventù</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa e avvio della Comunità "Il Germoglio"
Mer. 24/11		Ore 20.45 a Oderzo, sala del Campanile: "Matto è chi spera", secondo appuntamento del Novembre Dantesco con p. Gabriele Cavelli O.C.D.
Sab. 27/11		Ore 20.45 "Il canto gregoriano nella Comedia", ultimo appuntamento del Novembre Dantesco in duomo a Oderzo
Dom. 28/11	C F	<b>Prima Domenica di Avvento</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa

Gio. 02/12	C	<i>Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 18.00 S. Messa e adorazione eucaristica
Dom. 05/12	C F	<b>Seconda Domenica di Avvento</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa
Mer. 08/12	C F	<b>Immacolata concezione della Beata Vergine Maria</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa
Ven. 10/12		Ore 20.30 Scuola di preghiera per giovani "Quelli che cercano" ad Oderzo

Ricordiamo che nella notte fra sabato 30 ottobre e domenica 31 ottobre ci sarà il passaggio dall'ora legale a quella solare. L'orario delle Sante Messe non subirà variazioni.

## NECROLOGI

### PER UN AIUTO DI SOLIDARIETÀ

Per chi avesse la possibilità di dare un proprio contributo per le famiglie bisognose del territorio opitergino, segnaliamo l'IBAN del Fondo della Carità che opera a nome delle nostre Comunità:

IT25 V030 6961 8651 0000 0004 058 - INTESA SAN PAOLO ODERZO.

Specificare nella causale: "Disponibilità immediata"

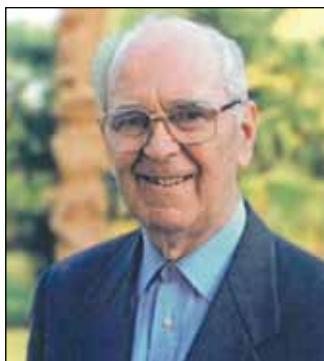


### MARCO MARIA DE SALVIA

N. 13-03-2002  
M. 10-09-2021

Caro Marco, rimarrai sempre nel cuore della tua comunità di Fratta, che tu con il tuo stile semplice, buono e generoso, hai amato e servito.

Ora staremo vicino ai tuoi cari con il nostro affetto e la nostra preghiera.



### DON VITTORE DE ROSSO

N. 23-03-1927  
M. 19-10-2013

Parroco di Camino dal 1987 al 2005.  
Umile servo del Vangelo e della sua gente.



### ELISA AGNOLET

N. 08-06-1977  
M. 12-09-2006

Non piangete, sarò l'angelo invisibile delle famiglie. Dio non saprà negarmi niente quando io pregherò per voi. (Sant'Agostino)

### VISITA ANZIANI E AMMALATI

Il parroco e i sacerdoti si rendono disponibili a visitare gli ammalati e gli anziani per la confessione e la S. Comunione in preparazione alla festa di tutti i santi; per prudenza e nel rispetto delle norme di sicurezza chiediamo la cortesia di segnalare il nome di chi ha piacere avere la visita in casa.

### BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Il parroco e i sacerdoti sono disponibili per la benedizione delle famiglie che potrà essere fatta in forma privata o comunitaria. Se qualcuno vuole aprire le porte di case per ospitare la celebrazione, si metta in contatto con don Pierpaolo.



### ANGELO MARCHESIN

N. 11-08-1921  
M. 23-02-1993

Carissimi mamma e papà, come tanti anni fa su questa panchina, ora siete di nuovo insieme, nell'abbraccio del Signore.  
La vostra famiglia

### REMIGIA CARPENE'

N. 01-10-1926  
M. 10-01-2020



## Novembre dantesco

Cosa c'entra "La danza" di Henry Matisse con la Divina Commedia?

Per scoprirlo, l'appuntamento per tutti è alla sala del Campanile di Oderzo il prossimo 10 novembre alle 20.45 per il primo dei tre incontri del Novembre Dantesco, iniziativa organizzata dalla parrocchia del Duomo di Oderzo nel settecentenario della morte di Dante Alighieri.

Il relatore delle prime due serate sarà padre Gabriele Cavelli, padre carmelitano scalzo di Treviso nonché insegnante di scuola superiore, noto a Oderzo per la sua collaborazione con il corso fidanzati di San Vincenzo. La prima, in particolare, sarà un'introduzione alla lettura della *Comedia*: essa vorrebbe mettere in luce la modernità del testo e mostrare come esso, e in particolare il primo canto dell'*Inferno*, faccia riferimento alla vita concreta di ciascuno di noi.

Nella seconda serata, mercoledì 24 novembre, verranno presi in esame alcuni passi del poema dei quali sarà data una lettura diversa da quella corrente, potremo definirla "politicamente scorretta", ma di cui verrà data ampia motivazione, anche entrando nella mentalità dell'autore e della sua epoca.

Il terzo ed ultimo appuntamento dell'iniziativa avrà un tono decisamente diverso: sabato 27 novembre alle 20.45 in duomo si terrà la rappresentazione dantesca "Il canto gregoriano nella *Comedia*". Si tratta di un progetto unico in Italia, il quale ha ottenuto il riconoscimento dal "Comitato Dante 2021" del Mibact, che mostra la simbiosi tra il testo dantesco e il canto gregoriano. Frutto di una ricerca estetica e musicale effettuata da Renzo Toffoli, direttore della Schola Gregoriana Aurea Luce di Ponte di Piave e Salgareda, la rappresentazione mostra come l'analisi dei diciotto canti gregoriani citati da Dante, in particolare nel Purgatorio, è basilare per la piena comprensione dell'opera letteraria.

L'interpretazione dei canti sarà intervallata dalla recitazione di alcuni passi del testo, rigorosamente a memoria, da parte del professor Mario Ballotta.

Andrea Pizzinat

*NOTA BENE: l'accesso alle due serate in sala del Campanile è consentito solo ai possessori di Green Pass. Prenotazione consigliata compilando il modulo a questo link.*

